



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

COMUNE DI FERRARA
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Qualità Ambientale Adattamento Climatico

Ferrara, 1 settembre 2020

Rif.
P.G.:

Oggetto: Petizione 'Agenda di lavoro per la riconversione ecologica della città di Ferrara (P.G.68571 del 08.07.2020).

In riferimento alla Petizione in oggetto, e a quanto richiesto, si forniscono le seguenti informazioni rese dal Servizio Scrivente e dai Servizi ed Uffici comunali competenti, quali il Servizio Mobilità Sostenibile e l'Ufficio Verde, per la parte di rispettiva competenza.

QUALITÀ DELL'ARIA

1) Divulgazione dei dati quotidiani relativi alle concentrazioni dei principali inquinanti

Il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" pone in capo alle Regioni il compito di predisporre ed approvare i Piani regionali di qualità. Spetta invece alle Agenzie per l'Ambiente il monitoraggio della qualità dell'aria

Arpaè è il punto di riferimento tecnico regionale per la gestione delle problematiche relative alla qualità dell'aria, al fine di garantire il flusso dei dati provenienti dalla rete di monitoraggio e la comunicazione dei dati ambientali.

La configurazione della rete (in essere dal 1 gennaio 2013 secondo le indicazioni del tavolo regionale sulla rete di monitoraggio) è stata individuata secondo i criteri di rappresentatività del territorio e di economicità del sistema di monitoraggio e considerando l'integrazione dei dati rilevati in siti fissi con i modelli numerici della diffusione, trasporto e trasformazione



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

chimica degli inquinanti (come stabilito dalla normativa di riferimento decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa").

A Ferrara sono presenti 4 stazioni di monitoraggio qualità dell'aria di cui 2 (Corso Isonzo e Villa Fulvia) fanno parte della rete Regionale per la qualità dell'aria le altre due (Cassana e Barco Nuova) non fanno parte della rete regionale ma vengono gestite da ARPAE in maniera analoga alle altre.

Sul sito del Comune di Ferrara, in amministrazione trasparente, sono pubblicati i dati medi annuali dei principali inquinanti (Polveri Benzene Ozono) nonché il link alla pagina di ARPAE sui dati giornalieri delle stazioni di monitoraggio di Ferrara.

Sul sito di ARPAE sono disponibili le mappe con i dati medi giornalieri di PM 10, PM 2.5 CO, Benzene Ozono.

Arpae pubblica sul proprio sito internet giornalmente il bollettino entro le ore 10:00. Per le polveri Arpae cura anche un sito apposito Liberiamo L'Aria dove, tra le altre informazioni (dati polveri ultimi 14gg, misure antismog, limitazioni per Comune, impianti a biomassa, ...), è presente un bollettino (emesso il lunedì e il giovedì - giorni di controllo, dal 1 ottobre 2019 al 31 marzo 2020, entro le ore 11:00) con indicazioni sull'eventuale attivazione delle misure emergenziali. Per l'ozono viene pubblicato sul sito Arpae uno specifico bollettino nel periodo Aprile - Settembre, con sezioni dedicate a: effetti sulla salute, gruppi di popolazione a rischio, precauzioni e normativa.

2) Ampliamento del numero di postazioni per il rilevamento della qualità dell'aria

Nell'ambito del Progetto UIA AIR Break è obiettivo dell'Amministrazione predisporre un sistema di sensori (dislocati in vari punti strategici della città) che consentano di mappare in modo capillare la qualità dell'aria della città di Ferrara. Fermo restando che per l'applicazione delle misure emergenziali rimarranno validi i dati misurati con la rete regionale, i nuovi dati serviranno per meglio pianificare la mobilità in città, e nella stesura di nuove strategie



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

urbanistiche, senza trascurare l'importanza che un tale livello di trasparenza e comunicazione rappresenterà per i tanti cittadini ferraresi.

Il progetto prevede anche la predisposizione di un portale dove verranno pubblicati i dati in tempo reale, che potranno essere consultati anche dai cittadini

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Per quanto riguarda le richieste per questo aspetto specifico, considerando che le stesse riguardano interventi già ricompresi nel PUMS si fa presente che: il Pums, approvato il 16 dicembre 2019, è un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale medio-lungo periodo (10 anni), suddiviso in tre scenari temporali: nell'attuazione delle varie fasi è prevista, e dalla presente amministrazione incoraggiata, la partecipazione attiva dei cittadini, oltre a costanti verifiche e monitoraggi a intervalli di tempo predefiniti dei risultati mano a mano conseguiti. E' infatti previsto un monitoraggio biennale attraverso la redazione di un report che sarà lo strumento principale per estendere l'informazione e la partecipazione ai cittadini ed agli stakeholders. La partecipazione in itinere accompagnerà la fase di implementazione del PUMS e di valutazione delle misure, concentrando l'attenzione sulla capacità del processo di promuovere l'accettazione delle misure, mitigare gli eventuali effetti negativi che possono accompagnare l'attuazione delle stesse ed individuare eventuali azioni correttive in caso di mancato conseguimento degli obiettivi prefissati. La partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini in attività di co-creazione e condivisione delle strategie rimane un elemento essenziale per il successo del PUMS, nonché metodo di lavoro imprescindibile dell'amministrazione.

Attualmente il Centro Idea, parte della Rete di Educazione alla Sostenibilità della Regione Emilia-Romagna, è attivamente impegnato per elaborare una strategia riguardante l'attivazione, e il successivo ampliamento, del progetto Pedibus in diversi plessi scolastici della città, in collaborazione con gli altri Servizi competenti.

Sono in fase di studio e di elaborazione una serie di politiche di incentivo della mobilità dolce e all'utilizzo di veicoli meno impattanti sull'ambiente, oltre che di sensibilizzazione e di comunicazione, sia nel contesto di linee di finanziamento europee, come i progetti AIR Break,



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Landscape Metropolis e Ferrara Fair 2030, che tramite collaborazioni con stakeholder locali, come nel caso del progetto Prima la Bici.

VERDE PUBBLICO

Punto 1)

Nell'anno 2019 il Bilancio comunale ha previsto un finanziamento al titolo 2 di 65.000,00 euro per la realizzazione di un intervento di mitigazione ambientale nell'area di via Carli – Via Turollo, intervento che è stato realizzato nell'inverno 2019 2020, con la piantumazione di circa 2.400 piante tra alberi e arbusti.

Il bilancio dell'anno in corso prevede al titolo 2 l'allocazione di 150.000,00 euro per il progetto "Foresta Urbana: piantumazione di nuove alberature e manutenzione del verde pubblico". Il progetto prevede la realizzazione di diversi interventi di forestazione urbana, in via Prisciani, Via Ferraresi e Via Caretti, con la piantumazione di circa 900 piante tra alberi e arbusti.

Oltre a ciò, il progetto AIR Break prevede la piantumazione di 2000 alberi autoctoni del nostro territorio, che saranno insediati in punti strategici con il preciso scopo di ridurre la concentrazione di inquinanti e polveri sottili, aumentare la permeabilità del suolo e ridurre il fenomeno delle isole di calore.

Punto 2)

Il Bilancio Arboreo, ai sensi delle modifiche apportate alla legge 29 gennaio 1992 n. 113 apportate dalla legge 10/2013, verrà reso noto due mesi prima della scadenza naturale del mandato del sindaco.

In allegato s'invia il file che riporta gli abbattimenti, le potature e i nuovi impianti effettuati nell'anno 2019 (allegato 1: abbattimenti, potature 2019 ; allegato 2: nuovi impianti anno 2020) dall'Ente Gestore del Servizio di manutenzione del verde pubblico comunale, Ferrara Tua srl.

Le richieste di potatura e abbattimento ricevute dai privati sono normalmente accessibili da chiunque nel rispetto delle normative sull'accesso agli atti, documenti amministrativi e dati



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

ambientali e negli ultimi periodi ne è stata data, in ottica di semplificazione dell'accesso, diffusione da parte dell'amministrazione scrivente.

Per raggiungere gli obiettivi dell'amministrazione, che combaciano con quelli dei promotori della presente petizione, l'Assessorato ai Progetti Europei e l'Assessorato all'Ambiente hanno recentemente sottoposto una pre-candidatura del progetto GREENTA, il cui obiettivo è rilanciare il verde urbano come elemento chiave in tema di sostenibilità ambientale per il futuro delle città. Il progetto 'GREENTA' (GREener citiEs Enhancement for eNvironmental susTAinability) vede il Comune di Ferrara coordinatore di un partenariato importante composto da Comune di Milano, il Comune di Trento, la Fondazione Bruno Kessler, Sipro Ferrara e la Fondazione Giacomo Brodolini. Se approvato nell'ambito di un bando europeo del programma Life - Ambiente, il progetto GREENTA avrà una durata di 36 mesi, con un budget complessivo di circa 3,5 milioni euro suddiviso tra i vari partner.

Allegati:

1. Potature - abbattimenti 2019;
2. Nuovi impianti 2020.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO QUALITA'
AMBIENTALE ADATTAMENTO CLIMATICO

Ing. Alessio Stabellini

